

Oggi alle ore 8,10 è accaduto un infortunio mortale a U.D. di 31 anni, residente a Sandrigo, lavoratore della ditta TRE R di Sandrigo, assunto dal 2000.

Presso la ditta sono intervenuti il SUEM, i Carabinieri di Sandrigo e lo SPISAL di Vicenza.

Dalle testimonianze raccolte risulta che mentre il lavoratore stava sul camion per slegare il carico, costituito da due elementi della gru, uno di questi si rovesciava trascinandolo a terra e schiacciandolo.

La caduta di materiali è uno degli eventi che più frequentemente stanno alla base degli infortuni mortali sia a livello Veneto (11%) sia a livello nazionale (15%). Si tratta di dati emersi dall'attività di ricerca condotta dal coordinamento delle Regioni, dall'ISPESL e dall'INAIL in maniera unitaria.

Le altre cause di infortunio mortale nel Veneto (anni 2002 -2004) sono state:

- la caduta dall'alto degli infortunati (31%);
- la perdita di controllo dei mezzi di trasporto e il ribaltamento degli stessi (23%);
- crolli o cedimenti (11%).

Questi cinque tipi di evento raggruppano da soli il 76% degli infortuni mortali e nella maggioranza dei casi potevano essere predisposte misure di sicurezza che li avrebbero evitati.

In merito alle ditte che fanno montaggio di gru nei cantieri: lo SPISAL di Vicenza si sta occupando da qualche tempo perchè devono rappresentare un modello anche per le altre. Svolgendo un'attività molto pericolosa possono essere infatti un esempio per le aziende edili e dimostrare che si può lavorare in sicurezza. Non si tratta di garantire la sicurezza solo per le attività di montaggio e smontaggio in cantiere, ma anche per quelle di manutenzione, carico, trasporto e scarico delle parti di gru o di altri materiali.

Devono quindi attrezzarsi con apposite procedure di lavoro e le relative istruzioni operative che i lavoratori devono seguire per garantirsi un lavoro sicuro.

Cordiali saluti,

Il Direttore del Servizio
Dott. Celestino Piz